

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 47, primo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 141, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 17 APR. 1998
e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 17 APR. 1998 al 1 MAG. 1998

Addì 17 APR. 1998

Il Segretario Comunale

Il Comitato Regionale di Controllo -
Sezione di _____
con nota n. _____ del _____
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario Comunale

Addì _____

Controdeduzione del Comune n. _____
in data _____ ricevute
dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione di _____ il _____

Il Segretario Comunale

Addì _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Bresci in data 14-4-98

- Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.
 Il Comune non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione n. 98/518
 in data 24-4-98 pe cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.
 Il Comitato riscontrando vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta del _____ atti n. _____

Addì 05-05-98

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo⁽¹⁾.

Addì 17 APR. 1998

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

(1) Cancellare se trattasi della deliberazione originale.



COMUNE DI VERDELLO

(1)

COPIA

DELIBERAZIONE N. N - 23

Trasmesso alla Sez. Prov. Comitato Responsabile
di Controllo il _____
prot. n. _____ con elenco n. _____

Codice Ente CO.D. ENTE	10237
----------------------------------	-------

Codice materia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica
OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.

L'anno milleonecentonovantotto addì QUATTORDICI
del mese di APRILE alle ore 21.15 nella sala delle adunanze consiliari,
previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero
convocati a seduta i consiglieri comunali.
all'appello risultano:

	presenti	assenti
1- BROLIS ANGELO	1	
2- AGOSTINELLI TIZIANO	1	1
3- DONZELLI LUIGI		
4- LORENZI FERMO	1	
5- ROVARIS GIANLUIGI	1	
6- COFFETTI GABRIELLA		1
7- SPINELLI ORIETTA	1	
8- OSIO CATIA	1	
9- ZUCCARELLI CRISTIANO		1
10- DE VITTO ELISA	1	
11- MORELLI MAURO	1	
12- MICHELETTO GIULIANO	1	
13- STUCCHI GIACOMO		1
14- BROLIS UGO		1
15- SPINELLI FABRIZIO	1	
16- DELLA MEA ADRIANO	1	
17- CONTI CLAUDIA	1	
TOTALE	12	5

Partecipa il Segretario Comunale dr. Mario Spoto il quale provvede alla redazione
del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Angelo Brolis -
Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Parere di regolarità tecnico contabile (art. 53, comma 1, della L. 8 giugno 1990, nr. 142)

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 DEL SETTORE 1

R. RIBOLLO


Il Consiglio comunale

Ravvisata l'opportunità di disciplinare l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente per il perseguimento delle finalità stabilite dall'art. 50 della L. 27 dicembre 1997, nr. 449;

Vista la proposta di regolamento allegata al presente atto;

Visto l'art. 17, commi 33 e seguenti, della L. 15 maggio 1997, nr. 127 e dato atto che il presente provvedimento è soggetto al preventivo controllo di legittimità;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, nr. 446 a norma dell'approvazione dei regolamenti concernenti la disciplina dei tributi deve esser data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

Visto l'art. 32, comma 2, lett.a) della L. 8 giugno 1990, nr. 142;

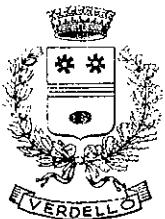
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 8 giugno 1990, nr. 142 dal responsabile del servizio finanziario, inserito nel presente atto;

DELIBERA

1-di approvare il regolamento per la disciplina dell'accertamento con l'adesione del contribuente nel testo allegato sub "A" al presente atto;

2- di disporre che sia data comunicazione dell'approvazione dell'allegato regolamento mediante inserzione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

3- di dare avvio alla trasmissione di copia del presente atto al Ministero delle Finanze.



COMUNE DI VERDELLO

cap. 24049

PROVINCIA DI BERGAMO

12 MAG. 1998

Verdello, li

PROT. N. 3669

SPETTILE
MINISTERO DELLE FINANZE
R O M A

OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERA.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data 14.4.1998, esecutiva, avente come oggetto "Approvazione per la Disciplina dell'accertamento con adesione".

Distinti saluti.

IL SINDACO
Angelo Brolis

Consiglio comunale del 14 aprile 1998, h.21,15

Omissis

Relaziona il Sindaco. Evidenzia i dubbi interpretativi emersi sull'applicabilità immediata del regolamento in esame attesa la posizione assunta dal Ministero delle Finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 12,su 12 consiglieri presenti

delibera

di approvare la proposta di regolamento per la disciplina dell'accertamento con adesione del contribuente come in atti depositata.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Mazzoni".

Capo I - Accertamento con adesione

art.1. Definizione degli accertamenti. -1. L'accertamento delle imposte e delle altre entrate tributarie comunali può essere definito con adesione del contribuente, secondo le disposizioni seguenti.

2. L'accertamento delle imposte e delle altre entrate di cui al comma 1, può essere definito con adesione anche di uno solo degli obbligati, secondo le disposizioni seguenti.

art.2. Definizione degli accertamenti. 1. L'accertamento definito con adesione non è soggetto ad impugnazione, non è integrabile o modificabile da parte dell'ufficio.

2. La definizione non esclude l'esercizio dell'ulteriore azione accertatrice entro i termini previsti dalle norme sull'accertamento dei singoli tributi:

- a) se sopravviene la conoscenza di nuovi elementi, in base ai quali è possibile accettare un maggior imponibile, superiore al cinquanta per cento dell'imponibile definito;
- b) se la definizione riguarda accertamenti parziali.

3. A seguito della definizione, le sanzioni per le violazioni concernenti i tributi oggetto dell'adesione commesse nel periodo d'imposta, nonché per le violazioni concernenti il contenuto delle dichiarazioni relative allo stesso periodo, si applicano nella misura di un quarto del minimo previsto dalla legge, ad eccezione di quelle applicate in sede di liquidazione delle dichiarazioni. Ai sensi del Capo IV del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 473, la riduzione ad un quarto del minimo si applica anche per la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, informazioni ed elenchi.

capo II - Procedimento per la definizione degli accertamenti .

art.3. Competenza degli uffici . - 1. Competente alla definizione è il responsabile dell'area economica finanziaria. Detto responsabile può delegare la definizione dell'accertamento al responsabile del servizio tributi. .

4. Avvio del procedimento . - 1. L'ufficio invia al contribuente invito a comparire, nel quale sono indicati:

- a) i periodi di imposta suscettibili di accertamento;
 - b) il giorno e il luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione.
2. La richiesta di chiarimenti inviata al contribuente costituisce anche invito al contribuente per l'eventuale definizione dell'accertamento per adesione.

5. Istanza del contribuente. - 1. Il contribuente nei cui confronti sono stati effettuati verifiche può chiedere all'ufficio, con apposita istanza in carta libera, la formulazione della proposta di accertamento ai fini dell'eventuale definizione.

2. Il contribuente nei cui confronti sia stato notificato avviso di accertamento o di rettifica, non preceduto dall'invito di cui all'art. 4, può formulare anteriormente all'impugnazione dell'atto dinanzi alla commissione tributaria provinciale, istanza in carta libera di accertamento con l'adesione, indicando il proprio recapito, anche telefonico.
3. I termini per l'impugnazione sono sospesi per un periodo di novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza del contribuente; l'iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli è effettuata, qualora ne ricorrono i presupposti, successivamente alla scadenza del termine di sospensione. L'impugnazione dell'atto comporta rinuncia all'istanza.
4. Entro quindici giorni dalla ricezione dell'istanza di cui al comma 2, l'ufficio, anche telefonicamente o telematicamente, formula al contribuente l'invito a comparire.

art.6. Atto di accertamento con adesione. - 1. L'accertamento con adesione è redatto con atto scritto in duplice esemplare, sottoscritto dal contribuente e dal capo dell'ufficio o da un suo delegato. Nell'atto sono indicati, separatamente per ciascun tributo, gli elementi e la motivazione su cui la definizione si fonda, nonché la liquidazione delle maggiori imposte, delle sanzioni e delle altre somme eventualmente dovute, anche in forma rateale.

art.7. Adempimenti successivi. - 1. Il versamento delle somme dovuto per effetto dell'accertamento con adesione è eseguito entro venti giorni dalla redazione dell'atto di cui all'art. 6, mediante versamento diretto al tesoriere del Comune ovvero mediante conto corrente postale.

2. Le somme dovute possono essere versate anche ratealmente in un massimo di otto rate trimestrali di pari importo. L'importo della prima rata è versato entro il termine

indicato nel **comma** 1. Sull'importo delle rate successive sono dovuti gli interessi al saggio legale, calcolati dalla data di perfezionamento dell'atto di adesione, e per il versamento di **tali** somme il contribuente è tenuto a prestare garanzia nelle forme stabilite nell'**atto di verbale** di accertamento.

3. Entro dieci **giorni** dal versamento dell'intero importo o di quello della prima rata il contribuente **fa pervenire** all'ufficio la quietanza dell'avvenuto pagamento e la **documentazione** relativa alla prestazione della garanzia. L'ufficio rilascia al contribuente **copia** dell'atto di accertamento per adesione.

4. Con **determinazione** del funzionario o dirigente responsabile possono essere stabilite ulteriori **modalità** per il versamento di cui ai commi 1 e 2 .

art.8. Perfezionamento della definizione . - 1. La definizione si perfeziona con il versamento di cui all'**art. 7 , comma 1**, ovvero con il versamento della prima rata e con la prestazione della garanzia , previsti dall'**art. 7 , comma 2**.

Comune di Verdello

(Provincia di Bergamo)

mod.01

Al _____

Verdello, lì _____

Prot. nr. _____

Comunicazione di avvio della procedura di accertamento.

art.4.Regolamento per la definizione degli accertamenti con l'adesione del contribuente: Avvio del procedimento . - 1. L'ufficio invia al contribuente invito a comparire, nel quale sono indicati:
a) i periodi di imposta suscettibili di accertamento;
b) il giorno e il luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione.
2. La richiesta di chiarimenti inviata al contribuente costituisce anche invito al contribuente per l'eventuale definizione dell'accertamento per adesione.

responsabile del procedimento sig_____

organo competente all'emanazione del provvedimento_____

Gentile signor_____

Le comunico che questo Ufficio ha attivato la verifica sugli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per la definizione dell'accertamento relativo all'imposta/tassa di seguito specificata:

tipo imposta o tassa

anno

Dagli elementi finora acquisiti risultano le seguenti irregolarità:

- mancata presentazione della dichiarazione;
- incompletezza dei dati riportati nella dichiarazione;
- dati della dichiarazione non conformi alle risultanze degli atti e delle informazioni in possesso di questo ufficio;
- ritardata presentazione della dichiarazione;
- omesso versamento;
- versamento insufficiente;
- ritardata esecuzione del versamento;
- mancata risposta alla richiesta di informazioni o di documenti;
- (altro:specificare) _____

Ove la S.V. fosse interessata a definire l'accertamento rinunciando alla proposizione del ricorso avanti alla commissione tributaria, Le ricordo che il regolamento comunale consente l'applicazione delle sanzioni nella misura di un quarto del minimo previsto dalla legge.

Per la definizione dell'accertamento con adesione la S.V. potrà presentarsi presso lo scrivente Ufficio rivolgendosi al sottoscritto responsabile del procedimento il giorno

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ALLEGATO "A"

alla deliberazione N. 23 C.C.

in data 16-4-98

IL SCRIVITARIO COMUNALE

Foto Dr. Mario Spoto

IL SINDACO
(Dott. ANGELO BROLIS)

Foto Angelo Brolis

COPIA DI FONTE ELETTRONICA

IL SCRIVITARIO COMUNALE

[Signature]

Parere di regolarità tecnico contabile (art. 53, comma 1, della L. 8 giugno 1990, nr. 142)

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile.

Verdello, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 DEL SETTORE 1
R.RILLO

Il Consiglio comunale

Ravvisata l'opportunità di disciplinare l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente per il perseguimento delle finalità stabilite dall'art. 50 della L. 27 dicembre 1997, nr. 449;

Vista la proposta di regolamento allegata al presente atto;

Visto l'art. 17, commi 33 e seguenti, della L. 15 maggio 1997, nr. 127 e dato atto che il presente provvedimento è soggetto al preventivo controllo di legittimità;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, nr. 446 a norma dell'approvazione dei regolamenti concernenti la disciplina dei tributi deve esser data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

Visto l'art. 32, comma 2, lett.a) della L. 8 giugno 1990, nr. 142;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 8 giugno 1990, nr. 142 dal responsabile del servizio finanziario, inserito nel presente atto;

DELIBERA

1-di approvare il regolamento per la disciplina dell'accertamento con l'adesione del contribuente nel testo allegato sub "A" al presente atto;

2- di disporre che sia data comunicazione dell'approvazione dell'allegato regolamento mediante inserzione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

3- di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Ministero delle Finanze.



Q

COMUNE DI VERDELLO

Provincia di Bergamo

via Cavour, 23 - 24049 Verdello
Tel.035/870239 Fax 035/4821600

prot. n. 1

Verdello, 12/3/1998

AL SIG. SINDACO
S E D E

OGGETTO : proposta di deliberazione

Trasmetto, in allegato, la proposta di deliberazione relativa all'approvazione regolamento per la disciplina dell'accertamento con adesione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DISERVIZIO

Natali M.

Visto : si autorizza
L'assessore

Delponteb
Visto : si autorizza l'inserimento all'O.d.g. della prossima seduta del Consiglio
Comunale. Si dispone la trasmissione in copia ai capi gruppo consiliari.

IL SINDACO

Verdello